

# demogo

## Presentazione

demogo è uno studio di architettura fondato nel 2007 da Simone Gobbo, Alberto Mottola e Davide De Marchi. Incentra fin da subito il proprio lavoro sul tema del rapporto complesso tra contemporaneità e contesto, caratterizzandosi per un approccio autoriale legato alle relazioni tra le diverse scale d'intervento, riflettendo una forte propensione verso la dimensione evocativa dell'opera d'architettura.

Nel 2009 demogo vince il concorso internazionale European10 per il nuovo Polo Municipale di Gembloux in Belgio, opera completata nel 2015, che vale allo studio anche il premio IQU per Innovazione e Qualità Urbana.

Nel 2010 è invitato da European Europe al forum internazionale a Neuchâtel in Svizzera, dove presenta i propri progetti all'interno del ciclo di conferenze e dibattiti "Inventing urbanity". Ottiene il secondo premio al concorso under35 "Young Italian Architects" e partecipa alla successiva mostra itinerante, inoltre è ospite della rassegna internazionale "Backstage architecture" in occasione delle Biennale di Venezia "People meet in architecture".

Nel 2011 demogo entra nella Top10 di NIB per architetti italiani emergenti under36 e intraprende un ciclo di conferenze intitolato "Contexts". I suoi progetti sono pubblicati su diverse riviste internazionali quali: Mark, Paesaggio Urbano, A+, l'Arca.

Nel 2012 viene invitato al forum internazionale "European urbanity" a Vienna, dove espone il processo di implementazione urbana e la trasformazione del nuovo polo municipale in costruzione a Gembloux. Nello stesso anno il progetto di concorso per Malga Fosse a Passo Rolle si aggiudica il secondo premio, indirizzando lo studio su un nuovo territorio di ricerca, sviluppando una nuova tensione verso la percezione degli habitat naturali e la relazione con l'architettura, a cui fanno seguito i riconoscimenti per i progetti del Museo del paesaggio e del Centro servizi sanitari, in Trentino. Inoltre, in occasione della Biennale "Common Ground", partecipa alla rassegna "Occupy Biennale" dove espone una raccolta di strategie e progetti sul riuso della città.

Nel 2013 lo studio riceve la menzione d'onore per il progetto di riconversione dell'area Winckler a Marly in Svizzera, ed estende la propria ricerca sulla trasformazione delle grandi aree ed infrastrutture in Europa, che porta al primo premio nel concorso di restyling del grande centro commerciale FoxTown a Mendrisio.

Nel 2015 demogo vince il concorso per la ricostruzione del bivacco Fanton sulla Forcella Maramorole (2.661m) nelle Dolomiti, opera attualmente in corso di progettazione esecutiva. Nello stesso anno il Consiglio Nazionale degli Architetti assegna allo studio il premio "Giovane Talento dell'Architettura Italiana".

## Curriculum

demogo studio di architettura è:

Simone Gobbo, laureato all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, IUAV, dottorando in architettura all'Università degli Studi di Genova, UNIGE; si occupa di teoria e critica del progetto. Nel 2015 per la collana In Teoria edita da Quodlibet ha pubblicato il suo primo libro, *Fuori registro*.

Alberto Mottola, laureato e dottorando in composizione architettonica all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, IUAV, ha studiato inoltre all'Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Paris La Villette, ENSAPLV; si occupa di ideazione e costruzione del progetto d'architettura.

Davide De Marchi, esperto in processi gestionali connessi all'architettura; si occupa dello sviluppo dei progetti sotto l'aspetto tecnico ed economico.

# demogo

## Presentation

demogo is an Italian architecture firm founded in 2007 by Simone Gobbo, Alberto Mottola and Davide De Marchi. Since the beginning the office focuses its own work on the complex relationship between the state of being contemporary and context, characterizing itself for its authorial approach to the project. The problems related to the choice of the right scale of intervention and the strong urban character of the architectural work are the leitmotifs of the studio since its foundation. The projects of the studio have been published in several international magazines such as Mark, Paessaggio Urbano, A+, L'Arca.

The first important step for the studio was the first prize in European 10 in 2009, where the theme of the international competition was the design of the new Town Hall of Gembloux in Belgium. Completed in 2015, the building was also awarded with the IQU, the prize for Innovation and Urban Quality.

In 2010 the studio was invited by European Europe at the international forum in Neuchâtel in Switzerland, where the work of the office was presented during the cycle of conferences "Inventing urbanity". In the same year the studio won the second prize of "Young Italian Architects", the award for the new architectural office under35. During the Architecture Exhibition of Venice "People meet in architecture" demogo also took part in the collateral event "Backstage architecture".

In 2011 demogo became one of the members of the Top10 of NIB for New Italian Architects under36 and gave a series of lectures with the title "Contexts".

The process of urban improvement generated by the transformation of the town hall of Gembloux was the central topic of the lecture that demogo gave in 2012 at the international forum "European urbanity" in Wien. demogo received the second prize in the competition for Malga Fosse, the new accommodation facility in Rolle Pass. This award became a real turning point for the work of the studio, opening new territories of investigation: the sense of the natural environment and its relationship with architecture has become since that moment one of the main research field of the office. This new course was successfully awarded with two prizes: the project for the Landscape Museum and the Health Service Centre in Trentino.

The strategies related to the reuse of the city were instead the theme which demogo dealt with at the collateral event "Occupy Biennale", during the thirteenth edition of the Architecture Exhibition of Venice, "Common Ground".

In 2013 the office received a special mention for the master plan of former Winckler area in Marly in Switzerland, directing its research interests to the possible transformations of large areas and disused infrastructures all around Europe. The first prize in the competition for the restyling of the large shopping centre FoxTown of Mendrisio demonstrated the strength of these new ideas.

In 2015 demogo won the competition for the reconstruction of the bivouac Fanton on Marmarole mountain pass (2.661m), in the centre of Dolomiti natural park, now in the final design stage. In the same year the National Association of Architects assigned to demogo the prestigious prize for the "Young Talent of Italian Architecture".

## **Curriculum**

demogo architecture office is :

Simone Gobbo, graduated at the Istituto Universitario di Architettura di Venezia, IUAV, currently attending PhD in architecture at the Università di Genova, UNIGE; deals with architectural theory and criticism. In 2015 he published his first book *Fuori registro* for the series *In teoria* by Quodlibet.

Alberto Mottola, graduated and currently attending PhD in architectural composition at the Istituto Universitario di Architettura di Venezia, IUAV, also studied at the Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Paris La Villette, ENSAPLV; deals with the aspects related to the invention and construction of the architectural project.

Davide De Marchi, expert in management processes related to architecture; deals with the development of the project in its technical and economical features.